

Piano Export Sud: Partecipazione AGEVOLATA in collettiva a Ecobuild 2016 – Londra, 8/10 marzo 2016. Adesioni entro il 27 novembre p.v.

scritto da Monica De Carluccio | Novembre 10, 2015

 L'ICE – Agenzia, nell'ambito del Piano Export Sud organizza una partecipazione collettiva alla fiera Ecobuild 2016 dedicata ai nuovi materiali per l'edilizia, design, energie rinnovabili e efficienza energetica, in programma a Londra dall'8 al 10 marzo 2016.

Ecobuild (<http://www.ecobuild.co.uk>), costituisce uno dei maggiori eventi al mondo per l'edilizia e il design ecosostenibili, richiama professionisti del settore nella sua globalità, punto d'incontro per architetti, designers, ingegneri, imprese della filiera edile e decision makers provenienti da tutto il mondo.

STAND COLLETTIVA ICE E COSTO DI ADESIONE

L'ICE- Agenzia ha opzionato per la collettiva di aziende delle 4 Regioni Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) un'area di circa 100 mq nel Centro Espositivo ExCel.

L'offerta garantita a ciascuna impresa partecipante grazie al Piano Export Sud è pari ad € 700,00 e prevede l'assegnazione di una postazione individuale in open-space pre-allestita e arredata, nonché una serie di servizi di comunicazione, assistenza tecnica e linguistica. E' previsto anche l'inserimento nel catalogo cartaceo delle aziende italiane presenti nella collettiva di ICE-Agenzia.

TEMPI E MODALITÀ DI ADESIONE

Le aziende interessate a partecipare alla fiera, dovranno

inviare la domanda di adesione, il regolamento e i requisiti di ammissibilità allegati, debitamente compilati e firmati, via fax (0689280774) oppure per e-mail (tecnologia@ice.it), entro e non oltre il 27 novembre 2015.

Le richieste verranno registrate in ordine di arrivo, fino ad esaurimento dello spazio disponibile.

Invitiamo quanti aderiranno a darne cortese segnalazione ai nostri uffici

Allegati

[Modulistica AdesioneEcobuild2016](#)

[Circolare informativaEcobuild2016](#)

Fondimpresa – Richiesta di accordi di condivisione regionali Avviso 5/2015

scritto da Marcella Anzolin | Novembre 10, 2015

 Informiamo che in vista della presentazione a sportello dei piani formativi a valere sull'Avviso 5/2015 di Fondimpresa, **le richieste di sottoscrizione di accordi di condivisione a livello confederale regionale**, per le aziende prive di rappresentanze sindacali, dovranno **essere inviate secondo quanto sotto riportato:**

- **Piani aziendali** richiesta accordo entro le ore 10.00 del **16 novembre pv** con ritiro degli accordi sottoscritti dalle Parti Sociali dalle ore 14:00 alle ore 16 del 20 novembre pv.

- **Piani Territoriali richiesta accordo** entro le ore 10:00 del **27 novembre pv** con ritiro degli accordi sottoscritti dalle Parti Sociali dalle ore 14:00 alle ore 16 del 07 dicembre pv.

A partire da Gennaio 2016 le richieste potranno essere presentate entro **il 6 di ciascun mese** del periodo di apertura dello sportello. Gli accordi, condivisi e sottoscritti dalle parti sociali, potranno essere **ritirati entro il 14 di ogni mese**.

La richiesta dovrà contenere la seguente documentazione:

- Abstract del Piano che evidenzi la relazione tra gli obiettivi dell'Avviso e le strategie e gli investimenti delle aziende, nonché le modalità e i risultati dell'analisi dei fabbisogni formativi;
- scheda sintetica compilata in ogni sua parte secondo il format allegato;
- elenco aziende coinvolte, completo dei dati identificativi dell'azienda (CF, denominazione, settore, provincia, numero totale addetti, addetti in formazione)

e andrà inviata a

Giuseppe Cannistrà Confindustria Campania
direzione@confindustria.campania.it

Enza Sanseverino CGIL Campania
e.sanseverino@cgilcampania.it

Carmen Costagliola CISL Campania
c.costagliola@cisl.it

Fulvio Bartolo UIL Campania
f.bartolo@uilcampania.it

e per conoscenza all'indirizzo
direzione@obrcampania.it

L'OBR Campania assicura un servizio di supporto "logistico" per la presentazione delle richieste e il ritiro degli accordi di condivisione.

Si ricorda che lo sportello per la presentazione dei piani a valere sull'Avviso 5/2015 di Fondimpresa "**Competitività**" sarà attivo:

- **Per i Piani aziendali** dalle ore 09.00 del **24 novembre 2015** fino alle ore 13:00 del **31 marzo 2016**;
- **Per i Piani Territoriali** dalle ore 09:00 del **10 dicembre 2015** fino alle ore 13:00 del **21 aprile 2016**
- Marcella Anzolin 089200854 m.anzolin@confindustria.sa.it

Allegati

scheda sintetica piani-fondimpresa 5-2015

elenco

Premio sicurezza
Confindustria – Inail IV
edizione

scritto da Marcella Anzolin | Novembre 10, 2015

 Anche quest'anno Confindustria ed Inail propongono il Premio Imprese per la Sicurezza – giunto alla quarta edizione – con la collaborazione tecnica dell'Associazione Premio Qualità Italia (APQI) e di Accredia, ente italiano di accreditamento.

Scopo del Premio è quello di creare cultura di impresa in tema di salute e sicurezza, premiando le imprese che si distinguono per l'impegno concreto e per i risultati gestionali conseguiti in materia di salute e sicurezza e di offrire, allo stesso tempo, l'opportunità

ai partecipanti di effettuare, attraverso la compilazione di appositi questionari, un check-up approfondito sulla propria situazione in materia di sicurezza (ogni azienda partecipante riceverà, alla fine del processo valutativo previsto dal Premio, un report contenente il proprio posizionamento rispetto alle altre partecipanti, le aree di forza e quelle di miglioramento).

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte l'apposito modulo di registrazione disponibile on-line sulla homepage del sito Confindustria <http://www.confindustria.it> – nella sezione “in evidenza” oppure in “iniziative e progetti” in corso – cliccando sul banner “Premio imprese per la sicurezza 2015”.

Successivamente alla registrazione, sarà possibile procedere con la compilazione del questionario on-line.

Saranno ammessi solo i questionari pervenuti entro e non oltre la data del 11 dicembre 2015.

Riportiamo in allegato il regolamento Premio Imprese per la Sicurezza 2015.

Si evidenzia, inoltre, che le aziende che risulteranno finaliste, potranno richiedere una riduzione del tasso di premio INAIL compilando il modello OT24, secondo le modalità disponibili sul sito www.inail.it.

Allegato

[Regolamento \(1\)](#)

Contributo di solidarietà

(art. 5, commi 5 e 8, D.L. n.148/1993, convertito con modificazioni, dalla legge n. 236/1993 e successive modificazioni ed integrazioni) nelle ipotesi di sopravvenuta cessazione dell'attività aziendale e di licenziamenti in cors

scritto da Giuseppe Baselice | Novembre 10, 2015

 Vi informiamo che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota n. 21091 del 26 ottobre 2015, che si riporta in allegato, ha fornito precisazioni ed indicazioni operative sulla procedura di concessione ed erogazione del

contributo di solidarietà (Tipo B) nei casi di sopravvenuta cessazione dell'attività aziendale e di licenziamenti in corso di solidarietà.

Allegato

[Ministero-Lavoro-nota-21091-2015-](#)

Cumulabilità del congedo parentale fruito in modalità oraria con altri riposi o permessi – chiarimenti Inps

scritto da Giuseppe Baselice | Novembre 10, 2015

 Vi informiamo che l'INPS con messaggio n. 6704 del 3 novembre u.s., che si riporta in allegato, ha fornito alcune precisazioni circa l'incumulabilità del congedo parentale ad ore con altri permessi o riposi disciplinati dall'art.32 del D.Lgs. 151/01 (c.d. T.U. maternità/paternità).

Ricordiamo inoltre, come già comunicato con nostra informativa, che alcune disposizioni in materia di congedo di maternità e paternità (artt. 16, 24, 26, 28, 31, 64 bis e 64 ter, 66, 67 del T.U.), e di congedo parentale (artt. 32, 34 e 36 del T.U) sono state di recente rinnovate dal D.Lgs 80/15, recante misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, entrato in vigore il 25 giugno u.s..

Successivamente l'INPS con circolare n.152, ha fornito i primi chiarimenti e le modalità operative per la fruizione del congedo parentale su base oraria.

Con il presente messaggio, l'Inps chiarisce che l'utilizzo ad ore del congedo parentale non è cumulabile nella stessa giornata né con un congedo parentale ad ore richiesto per altro figlio, né con i riposi per allattamento(ex art. 39 e 40 del T.U. maternità/paternità) anche se richiesti per bambini differenti.

Parimenti, il congedo parentale ad ore non è compatibile con l'utilizzo nella stessa giornata dei permessi orari fruiti per il figlio portatore di handicap grave in sostituzione del prolungamento del congedo parentale, anche se richiesti per

bambini differenti.

Risulta invece compatibile la fruizione del congedo parentale ad ore con i permessi o i riposi disciplinati da disposizioni normative diverse dal T.U. maternità/paternità, quali ad esempio i permessi di cui all'art. 33, commi 3 e 6 della L. 104/92, quando fruiti in modalità oraria

Infine, l'istituto ricorda che, in conformità con quanto previsto dal novellato comma 1 ter dell'art. 32 del T.U., la regola sulla incumulabilità con i permessi/riposi orari, si applica solo qualora la contrattazione collettiva (ivi compresa quella di II livello) non disciplini diversamente la fruizione del congedo parentale ad ore.

Allegato

[Messaggio numero 6704 del 03-11-2015](#)

Esonero contributivo triennale: ulteriori chiarimenti circolare INPS n. 178

scritto da Giuseppe Baselice | Novembre 10, 2015

 Vi informiamo che l'Inps, con la circolare n. 178 del 3 novembre 2015, riportata in allegato, ha fornito ulteriori chiarimenti riguardanti l'esonero contributivo per le nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato effettuate nel corso del 2015.

Come noto, la fruizione dell'esonero contributivo triennale attiene all'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori che, nel corso dei sei mesi precedenti l'assunzione stessa, non risultino occupati in forza di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

In forza delle suddetta previsione, l'Istituto fornisce chiarimenti su situazioni caratterizzate da particolari condizioni di specificità:

- la fruizione dell'esonero contributivo triennale attiene all'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori che, nel corso dei 6 mesi precedenti l'assunzione medesima, non risultino occupati in forza di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. La sussistenza del predetto requisito va valutata a prescindere dalla circostanza che la tutela dei diritti assicurativi obbligatori fosse assicurata presso una gestione pensionistica italiana o estera. Pertanto, l'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato all'estero nei 6 mesi precedenti l'assunzione non consente la fruizione dell'esonero contributivo anche laddove, sulla base della legislazione internazionale, il precedente rapporto di lavoro non contemplasse l'obbligo assicurativo nei confronti di una gestione previdenziale nazionale;

- con riferimento ai rapporti di lavoro part time a tempo indeterminato, l'esonero, nei limiti e alle condizioni illustrate nella circolare n. 17 del 2015, spetta anche nei casi in cui il lavoratore sia assunto da due diversi datori di lavoro in relazione ad ambedue i rapporti, purché la data di decorrenza dei predetti rapporti di lavoro sia la medesima. In caso di assunzioni differite, il datore di lavoro perderebbe, infatti, con riguardo al secondo rapporto di lavoro part-time, il requisito legittimante l'ammissione all'agevolazione in oggetto;

- anche laddove il precedente rapporto di lavoro – intercorso nei 6 mesi precedenti l'assunzione – sia stata risolto per mancato superamento del periodo di prova ovvero per dimissioni

del lavoratore, non si ha diritto alla fruizione dell'esonero. In proposito, si ricorda come l'istituto del periodo di prova abbia lo scopo di consentire al lavoratore di valutare l'esperienza lavorativa offerta e al datore di lavoro di rilevare l'adeguatezza delle competenze e delle effettive capacità del prestatore rispetto alle specifiche esigenze produttive. Ciononostante il rapporto di lavoro, pur sottoposto ad una condizione – il superamento del periodo di prova – deve essere considerato a tempo indeterminato sin dall'origine;

- l'incentivo non spetta qualora i lavoratori già titolari di un rapporto a tempo indeterminato transitino dal cedente al subentrante nei casi di cambi di appalto di servizi, nell'ipotesi in cui la contrattazione collettiva che disciplina tali rapporti, preveda, per i casi di cessazione dell'appalto cui sono adibiti i dipendenti, una procedura idonea a consentire l'assunzione degli stessi alle dipendenze dell'impresa subentrante, mediante la costituzione ex novo di un rapporto di lavoro con un diverso soggetto;
- nelle ipotesi di cessione del contratto a tempo indeterminato ex art. 1406 c.c. con passaggio del dipendente al cessionario, la fruizione del beneficio già riconosciuto al datore di lavoro cedente può essere trasferita al subentrante per il periodo residuo non goduto, in quanto in tal caso si verifica la sola modificazione soggettiva del rapporto già in atto che prosegue con il datore di lavoro cessionario;
- la fruizione dell'esonero è, infine, trasferibile nei confronti del cessionario per il periodo residuo non goduto dal cedente in virtù di quanto disposto dall'art. 2112 c.c., secondo il quale, in caso di trasferimento di azienda, il rapporto di lavoro prosegue con il cessionario ed il lavoratore conserva tutti i diritti che ne derivano;
- non impedisce l'accesso all'incentivo lo svolgimento nei 6 mesi precedenti di prestazioni lavorative in forme giuridiche

e contrattuali diverse da quella del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, quali, a titolo esemplificativo, il rapporto di lavoro a termine, il rapporto di collaborazione a progetto, lo svolgimento di attività di natura professionale in forma autonoma, ecc;

- il lavoro intermittente, anche laddove preveda la corresponsione di un compenso continuativo in termini di indennità di disponibilità, costituisce pur sempre una forma contrattuale strutturalmente concepita allo scopo di far fronte ad attività lavorative di natura discontinua. Pertanto, il lavoratore che nel trimestre fisso precedente all'entrata in vigore della Legge di Stabilità 2015 (1.10.2014-31.12.2014) abbia avuto un rapporto di lavoro intermittente a tempo indeterminato con il medesimo datore di lavoro – o con altro datore di lavoro a lui collegato o controllato – potrà essere assunto a tempo indeterminato con il diritto, sussistendo tutte le altre condizioni legittimanti, alla fruizione dell'esonero triennale;

- ai fini del diritto alla fruizione dell'esonero contributivo, si ricorda l'ulteriore condizione secondo la quale il lavoratore non deve avere avuto un precedente rapporto di lavoro agevolato con lo stesso datore di lavoro che assume (art. 1, comma 118, secondo periodo, legge di stabilità 2015). Avuto riguardo alla finalità antielusiva alla base della predetta condizione di legge, va da sé che lo sgravio è escluso anche se sia stato fruito da una società controllata dal datore di lavoro o ad esso collegata ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o facente capo, anche per interposta persona, allo stesso soggetto, al momento della nuova assunzione;

- il periodo di godimento dell'agevolazione può essere sospeso nei casi di assenza obbligatoria dal lavoro per maternità, consentendo il differimento temporale del periodo di fruizione dei benefici.

Allegato

[Circolare numero 178 del 03-11-2015](#)

TRASPORTI – Sorrento Meeting 20 e 21 novembre 2015. Logistica e mobilità delle merci

scritto da Marcella Villano | Novembre 10, 2015

✖ Vi segnaliamo che i prossimi 20 e 21 novembre 2015, presso l'Hilton Sorrento Palace, avrà luogo il quinto Meeting internazionale sui Mezzogiorni d'Europa e il Mediterraneo, evento economico internazionale organizzato in collaborazione con il Comune di Sorrento, Assologistica, Confitarma, Fondazione Mezzogiorno Sud Orientale e la Fondazione Mezzogiorno Tirrenico.

L'evento ha ricevuto il Partenariato scientifico dell'INTERNATIONAL PROPELLER CLUBS, che promuove l'incontro e le relazioni tra persone che gravitano nei trasporti marittimi, terrestri, aerei e che favorisce la formazione e l'aggiornamento tecnico, culturale tra tutti gli appartenenti alle categorie economiche e professionali legate alle attività marittime e dei trasporti internazionali e nazionali.

Il **tema** della quinta edizione **sarà la mobilità nel Mediterraneo con un particolare focus sulle prospettive logistiche nel Mezzogiorno italiano.**

Alleghiamo il programma, una nota informativa, il comunicato stampa e il link alle modalità di iscrizione [CLICCA QUI PER PARTECIPARE AL MEETING](#)

Ai fini organizzativi è necessario inviare l'adesione entro e non oltre il 13 Novembre 2015

(se si intende pernottare) a info.congressi@russotravel.it e meeting@bancheimprese.it

Allegati

[Scheda_adesione_SM15](#)

[Programma aggiornato 3 nov. h.13](#)

[Nota descrittiva](#)

[Comunicato stampa_SorrentoMeeting2015](#)

Avviso Regione Campania “Intervento straordinario per la competitività delle MPMI”

scritto da Marcella Villano | Novembre 10, 2015



Termini presentazione domande (registrazione 13 novembre pv, compilazione 19 novembre pv, invio dalle ore 10.00 del 25 novembre 2015). Sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 64 dello scorso 2 novembre, è stato pubblicato l'Avviso “Intervento straordinario per la competitività”, con una dotazione finanziaria pari a 120 milioni di euro, a valere sull'Obiettivo Operativo 2.4 del PO FESR Campania 2007/2013.

La misura prevede l'erogazione di finanziamenti riservati **alle micro, piccole e medie imprese, incluse le società consortili, operanti nel settore industriale, commerciale, turistico e della valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e naturalistico** (classificazione ATECO 2007, Allegato A del bando), attive da almeno due anni all'atto della presentazione della domanda e con almeno una sede operativa in Campania. Quest'ultimo requisito, se non esistente all'atto della presentazione dell'istanza, deve essere posseduto

dall'impresa al momento della stipula del contratto di finanziamento.

Progetti di investimento finanziabili

Investimenti in immobilizzazione materiali: creazione di un nuovo stabilimento, ampliamento o avvio di un'attività connessa, con una modifica sostanziale dei prodotti o processi produttivi di uno stabilimento esistente, in particolare tramite razionalizzazione, ristrutturazione o ammodernamento.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali: trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di know how o di conoscenze tecniche non brevettate.

Attività ammissibili

Nell'ambito della tipologia degli investimenti sopra indicati, ai sensi del bando, sono ammissibili le seguenti attività:

- Ampliamento, diversificazione, riconversione, riorganizzazione delle unità produttive esistenti;
- Creazione di nuove unità produttive di beni e servizi e centrali di potenziamento logistico;
- investimenti finalizzati alla realizzazione di integrazioni a monte o a valle dei processi produttivi e di erogazione dei servizi;
- miglioramento delle performance energetiche ed ambientali, innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto, potenziamento delle reti commerciali e distributive in Italia;
- miglioramento dell'immagine e strategie di marketing in partnership con altri operatori, creazione, valorizzazione e tutela di proprietà intellettuali;
- nuovi investimenti, ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione delle strutture turistico – alberghiere;

- introduzione di impianti e soluzioni architettoniche finalizzate ad accrescere la sicurezza, l'accessibilità e il comfort delle strutture;
- i costi di personale relativi ai posti di lavoro direttamente creati dal progetto di investimento, calcolati entro la conclusione dell'investimento così come previsto dall'art. 10 del presente Avviso.

Agevolazioni

Finanziamenti agevolati al tasso dello 0% – con accesso mediante procedura valutativa a sportello – rimborsabili in 40 rate trimestrali posticipate costanti. Sono concessi 12 mesi di preammortamento.

Le spese saranno considerate ammissibili alle agevolazioni in misura diversa, a seconda della sezione ATECO nella quale rientra il programma da finanziare:

Industria e servizi (Sezione A): min. € 200.000,00 – max € 2.500.000,00

Turismo e Commercio (Sezione B): min. € 100.000,00 – max € 1.500.000,00

Altri operatori (Sezione C): min. € 50.000,00 – max € 500.000,00

Modalità di presentazione della domanda

I soggetti proponenti presenteranno, a pena di esclusione, la domanda in formato elettronico, accedendo alla piattaforma informatica, raggiungibile attraverso i seguenti siti internet:
www.sviluppocampania.it
www.porfesr.regione.campania.it

La fase di accesso alle agevolazioni si articola in tre momenti:

1. dal **13 novembre 2015** (decimo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BURC) i soggetti proponenti **possono registrarsi nell'apposita sezione**, accessibile dai succitati siti web;
2. dal **19 novembre 2015** (quindicesimo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BURC) i soggetti registrati compilano il **modulo di domanda e il progetto di investimento**, secondo i file accessibili dai siti web sopra indicati;
3. **dalle ore 10.00 del 25 novembre 2015** (ventesimo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BURC), è possibile procedere con l'**invio del modulo e degli allegati**.

Lo sportello resterà aperto fino ad esaurimento delle risorse stanziato e comunque non oltre il 31 dicembre 2015.

Invitiamo le imprese interessate alla misura, a leggere attentamente il bando e gli allegati, che inviamo unitamente a questa news.

Allegati

[15-11-02_Allegato_B_-_](#)
[_Calcolo_dell_Equivalente_sovvenzione_lordo_\(ESL\)_-](#)
[_Intervento_straordinario_per_la_competitività_-_](#)
[_Sviluppo_Campania](#)

[15-11-02_Allegato_A_-_Elenco_settori_ammissibili_-_](#)
[_Intervento_straordinario_per_la_competitività_-_](#)
[_Sviluppo_Campania](#)

[15-11-02_Avviso_-_](#)
[_Intervento_straordinario_per_la_competitività_-_](#)
[_Sviluppo_Campania \(1\)](#)

Convenzione Ulturale

scritto da Massimiliano Pallotta | Novembre 10, 2015

✖ Vi informiamo la Boutique Ulturale applicherà ai soci di Confindustria Salerno condizioni di particolare vantaggio per l'acquisto di cravatte e foulard presso i punti vendita di

Napoli (Via Carlo Poerio 115) e Milano (Via Bigli 6 e Stazione Centrale Galleria delle Carrozze).

Le offerte sono relative agli acquisti con fatturazione aziendale.

L'Ulturale srl è disponibile a mostrare i propri prodotti direttamente nelle aziende interessate che ne faranno richiesta via email.

Per maggior dettagli potrete contattare il Responsabile Commerciale, Giancarlo Auriemma cell. 346 6967668; Email: g.auriemma@ulturale.com.

Jobs Act – Decreto Legislativo 14 settembre 2015, N. 151 – Primo commento degli aspetti giuslavoristici

scritto da Giuseppe Baselice | Novembre 10, 2015



Come noto, il 23 settembre u.s. è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 221-Suppl. Ordinario n. 53 il decreto legislativo n. 151/2015, in attuazione della Legge n. 183 del 2014 (c.d. Jobs Act).

Il provvedimento entrato in vigore il 24.09.2015, introduce misure di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini ed imprese ed altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità.

In allegato riportiamo un primo commento sugli aspetti giuslavoristici del provvedimento.

Allegato

[Commento+Decreto+Legislativo+14+settembre+2015](#)